
**Piano Giovani di Zona di Pergine e della Valle del Fersina
piano operativo giovani anno 2012
Sommaro**

IL MURO INVISIBILE (PVF_9_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
PVF_9_2012	
2	Titolo del progetto
"IL MURO INVISIBILE"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Marilena
Cognome	Gadler
Recapito telefonico	3490074050
Recapito e-mail	info@ariateatro.it
Funzione	organizzazione
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input checked="" type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) Associazione culturale <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Associazione culturale Aria	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Pergine Valsugana	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	20/11/2011	20/12/2012
2	organizzazione delle attività	10/01/2012	15/02/2012
3	realizzazione	16/02/2012	31/05/2012
4	valutazione	01/06/2012	10/06/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

presso l'Istituto scolastico Marie Curie di Pergine

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input checked="" type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input checked="" type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Conoscenza del passato recente della struttura del manicomio di Pergine (dello spazio fisico e del vissuto all'interno delle mura) da parte dei ragazzi che oggi frequentano gli stessi spazi, ora Istituto Marie Curie. 2 Avvicinamento alla tematica della follia e riflessione sulle varie tipologie di emarginazione sociale, da parte degli studenti e dei professori dell'istituto. 3 Offerta per ragazzi di un'opportunità di lavoro autonomo, per elaborare, a seconda del proprio interesse e sensibilità, il materiale testuale, avvalendosi di fonti quali le testimonianze o l'osservazione degli spazi che li circondano. 4 5
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto propone un'indagine sulla storia del Manicomio di Pergine Valsugana, istituzione di cui vorremmo approfondire gli influssi sugli aspetti psicologici e culturali del presente della città. Per farlo abbiamo deciso di richiedere la collaborazione di chi vive oggi lo spazio che fu quello dell'Istituto di Salute Mentale: gli studenti dell'Istituto Marie Curie.

Si tratta di un percorso di scoperta e di conoscenza della storia del nostro territorio, ma anche di ciò che resta solitamente nascosto e rinchiuso dentro i racconti non svelati di vita vissuta, di avvenimenti quotidiani, di esperienze lavorative in un sistema di sanità mentale oramai smantellato.

I ragazzi avranno l'opportunità di scontrarsi con il materiale vivo della testimonianza, di raccogliere impressioni e dati dall'ambiente che li circonda, per riflettere con maggior consapevolezza sul passato recente, sull'identità presente dell'ambiente nel quale studiano e vivono. Potranno così comprendere gli spazi nei quali giornalmente si muovono, la loro valenza e i significati che ancor oggi racchiudono all'interno delle loro mura.

Il progetto vuole quindi far conoscere non solo la storia dell'edificio in cui oggi risiede l'Istituto Marie Curie, ma far comprendere quali sono stati i significati che il manicomio ha rappresentato in passato per la cittadinanza: per le famiglie che allora lavoravano al suo interno e lo riconoscevano come una fonte sicura di sostentamento, per coloro che cercavano di dimenticarlo in quanto luogo della vergogna e dell'abbandono e per quelli che lo hanno vissuto in prima persona, da dietro il muro di cinta.

In un contesto in cui a volte il passato più recente viene trascurato, tenteremo di cercare delle risposte per comprendere l'identità presente di ciò che fu l'Istituto di Salute Mentale per il paese che gli diede ospitalità: Pergine Valsugana. Rifletteremo sulle varie tipologie di emarginazione, imposta dalla società o da ostacoli interiori, per avvicinarci insieme ad una conoscenza del dramma della follia, che per numerosi anni ha convissuto silenziosamente con una cittadinanza che lo temeva e allo stesso tempo lo custodiva.

Scopriremo che anche i racconti dei genitori, dei nonni, dei vicini possono divenire materiale d'indagine. Fonti inestimabili per una ricerca che chiama in causa gli adulti e gli anziani del luogo come portatori di verità storica, e i giovani come protagonisti di un presente ancora da scoprire e indagare per conoscerne le radici.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Il percorso si svilupperà in 12 incontri con i ragazzi dell'istituto Marie Curie di Pergine, alcuni dei quali vedranno la collaborazione attiva anche da parte degli insegnanti. Cinque incontri saranno svolti nel teatro delle Garberie (Pergine) in quanto lo spazio è più adatto rispetto le aule scolastiche ed è inoltre dotato di attrezzatura teatrale.

1. Il punto di partenza sarà un gioco da tavolo di impianto investigativo realizzato dagli stessi ragazzi del Marie Curie, durante l'anno scolastico 2001-2002 per il progetto "Città dei Bambini", finanziato dalla Provincia di Trento. Il nome del gioco è "MariCuriecomio- un gioco per varcare il muro." e si tratta di un gioco da tavolo a squadre: per scoprire gli indizi e svelare il mistero si dovrà rispondere a domande che richiedono conoscenze inerenti al tema della follia, del manicomio e della città di Pergine. Giocando insieme i partecipanti avranno modo di scoprire, in modo coinvolgente e dinamico, le tematiche da approfondire. Questo gioco permetterà di vincere le difficoltà che gli studenti potrebbero incontrare nell'affrontare una tematica così complessa.

2. Dopo un primo approccio ludico, tenderemo di capire insieme ai partecipanti quali sono gli argomenti da affrontare per approfondire la conoscenza della tematica della follia : storia recente, filosofia, arte, etc... Gli insegnanti dell'istituto che saranno coinvolti nel progetto realizzeranno delle lezioni introduttive che permetteranno ai ragazzi di indagare l'argomento da diversi punti di vista. Verrà avviato un percorso interdisciplinare prendendo in esame la storia recente, le teorie scientifiche e filosofiche e gli autori che hanno trattato il tema della follia nella letteratura e nell'arte.

3. La terza fase sarà quella della partecipazione attiva da parte dei ragazzi che dovranno raccogliere materiale, informazioni e testimonianze. Dovranno ascoltare e osservare attentamente i luoghi nei quali vivono quotidianamente e ciò che accade loro attorno. Questa parte del lavoro creerà un'opportunità di incontro e di scambio per gli studenti, che intervisteranno conoscenti, personalità pubbliche, parenti, infermieri ed ex pazienti del manicomio. La modalità di raccolta delle informazioni diverrà un terreno favorevole per la conoscenza reciproca.

4. Insieme agli insegnanti di letteratura italiana si avvierà una raccolta degli scritti dei partecipanti. Ognuno di loro svilupperà un tema o realizzerà un ricerca, il cui risultato verrà restituito al resto del gruppo alla fine del laboratorio. Il lavoro svolto verrà inoltre presentato dagli stessi studenti partecipanti al progetto in un incontro presso il Centro Giovani di Pergine. Alcune delle informazioni raccolte potranno inoltre divenire parte aggiuntiva del gioco "MarieCuriecomio", in vista di una dimostrazione aperta al pubblico programmata per l'estate 2012. Altri testi diverranno parte di una raccolta di testimonianze e informazioni dalle quali verrà tratto uno spettacolo di teatro d'indagine prodotto dalla compagnia teatrale ariaTeatro per l'autunno 2012.

Per quanto riguarda i compensi saranno destinati a:

1. Chiara Benedetti, attrice, formatrice teatrale, condurrà materialmente il laboratorio.
2. Denis Fontanari, attore e organizzatore culturale, gestirà la parte logistica dell'iniziativa, organizzerà i collegamenti con i testimoni del passato e gli attuali responsabili della psichiatria locale e fungerà da aiuto nella conduzione del laboratorio.
3. Federica Chiusole, esperta in laboratori scolastici sul tema della memoria, avrà la responsabilità di condurre e sovrintendere la ricerca.
4. Carlo Orlando, regista, esperto di teatro di narrazione, seguirà i ragazzi negli ultimi incontri per la restituzione del lavoro fatto, il suo possibile utilizzo, coinvolgendo i ragazzi in un primo approccio alla drammaturgia sul materiale raccolto dalle fonti.

Gli importi di "viaggi e spostamenti" sono destinati al rimborso dei biglietti del treno per uno degli esperti a cui sarà affidato il laboratorio (Chiara Benedetti, residente a Tavagnacco in provincia di Udine).

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Il gioco "MarieCurieComio" può divenire per gli studenti un momento per arricchimento culturale e sociale oltre le mura scolastiche, per capire che apprendere non significa soltanto studiare sui libri, ma che spesso la conoscenza si sviluppa divertendosi, osservando ciò che avviene accanto a noi e lasciando aperte le porte al dialogo con gli adulti, con gli anziani e con gli insegnanti che ci sono vicini.

I docenti dell'istituto sapranno coinvolgere gli studenti in un percorso che potrà facilitare i ragazzi nei collegamenti interdisciplinari, per comprendere che per giungere alla complessità e alla completezza della storia si necessita di informazioni che hanno a che fare con discipline scientifiche, artistiche, politiche e filosofiche. Inoltre crediamo che il lavoro individuale di ricerca possa portare alla consapevolezza di ciò che siamo e che ci interessa conoscere, e favorisca la crescita del ragazzo, protagonista dei cambiamenti futuri della società.

Il progetto vuole assecondare un contesto pedagogico basato sull'autoformazione e sull'autoanalisi; un'occasione per gli studenti di arricchimento dell'esperienza cognitiva, della sensibilità, della conoscenza e della stima in se stessi.

A conclusione del progetto si potranno divulgare materiali di informazione e testimonianza che affrontino la tematica della follia, per diffondere e riflettere con i compagni e con i docenti di altre classi e istituti sulle dinamiche di emarginazione passate e attuali, non solo relativi alla realtà manicomiali, ma esportabili alla nostra società.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di scoperta e valorizzazione della storia del Manicomio di Pergine ad opera di studenti delle scuole superiori di Pergine che utilizzano ora gli spazi adibiti un tempo ad ospedale psichiatrico. I ragazzi ripercorreranno una storia passata ma non remota della comunità perghinese raccogliendo racconti e testimonianze, riflettendo sul tema dell'emarginazione e della follia. I giovani diverranno così più consapevoli protagonisti del presente, conoscendo le radici del loro territorio.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	5
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	14
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	200
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input checked="" type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Verrà valutato dagli insegnanti il coinvolgimento degli studenti, la qualità delle ricerche e degli elaborati attraverso la valutazione dei lavori.
2	
3	
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	484
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili	0
	n. ore previsto 35 Tariffa oraria 30 forfait	1050
	n. ore previsto 25 Tariffa oraria 30 forfait	750
4	Compensi n. ore previsto 20 Tariffa oraria 30 forfait	750
	n. ore previsto 20 Tariffa oraria 30 forfait	600
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	363
6	Viaggi e spostamenti	350
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	300
11	Altro 1 - Specificare	0
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		4.647,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		200	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			200,00	
DISAVANZO A - B			4.447,00	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine		1523,5	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		700	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.223,50	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.447,00 Euro		1523,5 Euro	700,00 Euro	2.223,50 Euro
Percentuale sul disavanzo		34,30 %	15,70 %	50,00 %

